

Alessandria, 07 novembre 2017

Dichiarazioni

Durante la conferenza stampa odierna convocata per illustrare l'attuazione della Deliberazione n. 42-5805 del 20.10.2017 della Regione Piemonte (adottata per dare compimento al recente "Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" siglato lo scorso 9 giugno tra Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto), il Sindaco della Città di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, e l'Assessore comunale all'Ambiente, Paolo Borasio, hanno sottolineato i seguenti aspetti.

«La collocazione di Alessandria nella Pianura Padana ci rende partecipi, dal punto di vista climatico, del rischio di una serie di fenomeni di inquinamento atmosferico verso i quali opportunamente sono stati adottati atti amministrativi dalla Regione Piemonte, in coerenza all'Accordo dello scorso giugno siglato con le altre tre Regioni della Pianura Padana.

Tuttavia, se l'azione prescrittiva derivante dalla Deliberazione Regionale è doverosa anche nel territorio comunale di Alessandria nei giorni in cui i livelli di inquinamento superino le soglie di allerta, è ugualmente importante l'azione con la quale la nostra Amministrazione Comunale intende declinare il proprio impegno di carattere preventivo per rendere efficaci le misure anti-smog.

A questo riguardo, alcuni elementi possono essere sottolineati. Mi riferisco, ad esempio, alla soluzione del teleriscaldamento che tuttavia non può essere considerato l'unico strumento per fronteggiare l'inquinamento atmosferico e la presenza delle "polveri sottili" nella nostra Città.

Per altri aspetti, l'incentivazione dell'uso di auto elettriche è strategico e, per quanto ci riguarda, vorrei che l'Amministrazione Comunale fornisse il buon esempio iniziando dall'impiego di auto "esclusivamente" elettriche per gli spostamenti di rappresentanza.

Non da ultimo, ricordo come la tecnologia oggi consenta di realizzare degli speciali pannelli naturali di "alberatura" da collocare in diversi punti delle Città e in grado — grazie alla presenza su di essi di muschi e licheni — di assorbire con particolare efficacia (più degli alberi normali) lo smog e le polveri sottili. Stiamo studiando, a questo riguardo, di introdurre anche tali soluzioni innovative nella nostra Città e abbiamo l'intenzione di proporre la sponsorizzazione di questa azione alla Michelin durante un importante incontro che si svolgerà nei prossimi giorni in Francia, a Clermont Ferrand (sede centrale della Michelin), al quale siamo stati invitati insieme alle altre Città sedi di stabilimenti di questa importante multinazionale a cui il nostro territorio è particolarmente legato».

Gianfranco Cuttica di Revigliasco

«L'attuazione delle prescrizioni della Deliberazione Regionale non va intesa solo sotto l'aspetto amministrativo, ma anche come occasione e opportunità per consolidare una fattiva collaborazione e un coinvolgimento culturale ed emotivo da parte della Cittadinanza alessandrina. Solo nella condivisione di misure che aiutano a stare meglio e aumentano la qualità della vita della Città si può trovare il segreto dell'efficacia di certi atti amministrativi e quanto fa l'Amministrazione Comunale va proprio in questa direzione.

Agire a livello di comunicazione e di divulgazione dei dati — per favorirne al massimo la loro conoscenza e una consapevolezza allargata da parte degli alessandrini — è a quyesto riguardo



uno strumento fondamentale per contrastare con successo il rischio dell'inquinamento atmosferico.

Per questo, sottolineo la qualità delle informazioni veicolate quotidianamente dall'ARPA e consultabili all'indirizzo internet: www.arpa.piemonte.it/export/bollettini/cruscotto.pdf così come ricordo che anche l'Assessorato Comunale cura sul sito internet del Comune una sezione dedicata (www.comune.alessandria.it/servizi/ambiente-e-salute/ambiente/la-qualita-dellaria). Guardano in prospettiva, infine, va ricordato come sia intenzione dell'Amministrazione Comunale studiare la collocazione di telecamere che consentano di riprendere gli automezzi che dovessero ugualmente circolare anche durante i giorni di divieto della circolazione a causa dell'eccessiva presenza di "polveri sottili".

Se dunque solo l'insieme delle azioni messe in campo da Amministrazione Comunale e la correlata risposta "motivazionale" della Cittadinanza può rendere efficace il contrasto dell'inquinamento in Alessandria, va da ultimo rimarcato come la stessa Regione Piemonte — nel varare la Deliberazione dello scorso 20 ottobre — avrebbe potuto prevedere anche forme di sostegno economico per i Comuni coinvolti e, a questo riguardo, si auspica che non tardi il pervenimento di tali finanziamenti regionali, indispensabili per fronteggiare compiutamente il problema delle polveri sottili nei nostri territori».

Paolo Borasio